

Alle ore 21,00 del giorno 14 giugno 2007 nella sala del Consiglio ubicata nel Palazzo del Comune si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge in sessione ordinaria di prima convocazione, per la trattazione degli argomenti inseriti nell'ordine del giorno. Il Presidente constata la regolarità di convocazione e di costituzione e, eseguito l'appello nominale dal quale risultano essere presenti 21 consiglieri comunali su 21 assegnati, non risultando assente nessun consigliere eletto, dichiara aperta la seduta, nomina scrutatori i consiglieri Elio Tazzoli, Lazzaro Vallarino e Ornella Fabiano e procede con la trattazione dell'ordine del giorno comunicato ai consiglieri in data 6 giugno 2007.

1. CONVALIDA DEI CONSIGLIERI ELETTI ED EVENTUALI SURROGAZIONI.. Il Sindaco Luigi Gambino ricorda a tutti i consiglieri presenti, che risultano eletti in conseguenza del risultato elettorale delle votazioni amministrative tenutesi in data 27 e 28 maggio u.s., le cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente per cui non risultando presentate osservazioni in argomento ritiene che si possa procedere, quale primo adempimento necessario per l'insediamento del nuovo C.C., alla convalida dei componenti il Consiglio e, letto il testo della proposta di deliberazione, propone in votazione la pratica. Il Consiglio Comunale all'unanimità approva l'atto di convalida e lo dichiara immediatamente eseguibile.
2. GIURAMENTO DEL SINDACO. Di seguito il Sindaco davanti al Consiglio Comunale, come prevede il D.Lgs. 267/2000 procede a prestare giuramento recitando la formula: "Giuro di osservare fedelmente la Costituzione Italiana".
3. PRESENTAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE. Quale adempimento successivo sempre il Sindaco, dà lettura della proposta di deliberazione in argomento, presenta i componenti della Giunta Comunale da lui individuati e comunica al Consiglio per ognuno le deleghe conferite. L'organo risulta così composto:
  - LUIGI GAMBINO - SINDACO, PERSONALE E POLIZIA MUNICIPALE
  - FRANCESCO VERNAZZA - ASSESSORE CON DELEGA AI LAVORI PUBBLICI, VIABILITÀ, CIMITERO, PLATEATICO E COMMERCIO - VICE SINDACO;
  - ANTONIO CARNOVALE - ASSESSORE CON DELEGA NETTEZZA URBANA, IGIENE, PARCHEGGI, PARCHE E GIARDINI, ARREDO URBANO, PROTEZIONE CIVILE, CITTÀ SICURA, RIORDINO VIGILANZA URBANA.
  - MARIA LUISA BIORCI - ASSESSORE CON DELEGA ALLA SANITÀ, SERVIZI SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE PER L'INFANZIA, ASILO NIDO.
  - CINZIA DAMONTE - ASSESSORE CON DELEGA ALL'URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA, RICONVERSIONE AREA STOPPANI
  - MAURO GAVAZZI - ASSESSORE CON DELEGA ALLO SPORT, MARCIA MARE MONTI , CULTURA TURISMO, UFFICIO STAMPA, SERVIZI INFORMATICI.
  - MASSIMO LAURIA - ASSESSORE CON DELEGA ALLE FINANZE, BILANCIO E PATRIMONIO, AGENZIA I CASA, POLITICHE ATTIVE LAVORO, RICERCA FINANZIAMENTI PUBBLICI.
  - MATTEO ROSSI - ASSESSORE CON DELEGA ALL'AMBIENTE, TERRITORIO, LITORALI, DEMANIO, POLITICHE GIOVANILI, C.C. RAGAZZI, BONIFICA AMBIENTALE AREA STOPPANI.Vengono inoltre nominati Consiglieri delegati i sig. Annunziata Valle, Pari opportunità e Centro donna, e Lazzaro Vallarino, Periferie.  
Terminata la presentazione il Consiglio Comunale prende atto delle nomine effettuate dal Sindaco ed approva con votazione unanime.
4. PRESENTAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE 2007/2012. Il Sindaco, facendo un sunto del programma elettorale, analizza la situazione organizzativa del Comune così come la nuova amministrazione ha ereditato dalla gestione commissariale. Ringrazia i cittadini che hanno votato la lista del C.S. e le associazioni che hanno partecipato alla campagna elettorale. Ringrazia i candidati sindaci per la correttezza dimostrata in campagna elettorale. Mette in risalto la delicata situazione in cui si trova il Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata con le criticità riscontrate. Comunica che si cercherà con urgenza di porre in atto provvedimenti

che riorganizzino i servizi di gestione del territorio per smaltire l'arretrato di pratiche esistente ed iniziare ad effettuare un più stringente controllo da parte dell'organo esecutivo sugli atti urbanistici ed edilizi di prossima emissione. Contemporaneamente si provvederà al potenziamento dell'organico dell'ufficio L'analisi delle cause e dei fatti che hanno portato alle dimissioni della precedente Giunta nello scorso mese di novembre può dimostrare che anche una crisi amministrativa può portare miglioramenti nella gestione, attuare una svolta nell'individuazione degli assessori. Ed in questo caso ha dimostrato che la cittadinanza ha voluto confermare la precedente maggioranza. Per questo e grazie alla collaborazione della nuova Giunta si sente rafforzato. Procede quindi con la lettura del programma elettorale della lista vincente opportunamente sintetizzato. Infine dichiara aperto il dibattito.

MINA apre il proprio intervento ponendo in risalto il rilevante risultato elettorale raggiunto dalla Casa delle Libertà che ha permesso di presentare nell'attuale Consiglio un buon numero di rappresentanti. Per questo ringrazia tutti quanti hanno collaborato al raggiungimento del risultato. Richiama il programma elettorale della CdL e le iniziative in esso contenute che sarebbero state attuate in caso di vittoria e che avrebbero riguardato i problemi del territorio, sviluppo urbanistico ed edilizio con particolare riferimento ad alcune zone decentrate, viabilità pedonale, parcheggi, servizi per zona industriale e per turismo, centro sportivo, bisogni e servizi per famiglie e d anziani. Afferma che una buona parte dei cittadini ha voluto dimostrare il proprio malcontento esprimendo il proprio voto. Esorta comunque la maggioranza a realizzare il proprio programma e augura che questo Sindaco sappia essere il Sindaco di tutti i cittadini. Assicura una opposizione costruttiva ma senza sconti, per il bene di Arenzano, nel caso di constatati inerzia o gestione clientelare nell'amministrazione. Respinge con sdegno l'atteggiamento denigratorio tenuto da alcune persone in campagna elettorale.

GAMBINO G., capo gruppo della maggioranza, parte dalla caduta della precedente amministrazione criticando il gesto attuato dagli 11 consiglieri dimissionari che ritiene abbia danneggiato lo sviluppo della cittadina. Ma ritiene che il risultato elettorale attuale, ottenuto a discapito soprattutto di chi causò la precedente crisi, è il punto di partenza per non ripetere più gli errori del passato. Sviluppa quindi il ragionamento sul consenso ottenuto dalla lista del Centrosinistra e sugli impegni cui verrà chiamata l'amministrazione e le motivazioni che dovranno spingere l'amministrazione a lavorare in tal senso, con rigore, professionalità e trasparenza, sul programma per l'interesse ed il benessere dei cittadini.

SINTONI ringrazia innanzitutto i cittadini che hanno dato la preferenza alla lista che egli rappresenta ed ai quali aveva promesso l'impegno perché il benessere pubblico prevalesse sul privato e sulle speculazioni. Esprime dubbi sulla reale portata dei programmi della maggioranza e sulle belle parole espresse dal Sindaco, soprattutto nel campo della tutela ambientale. Sostiene che la maggioranza ha vinto con il 25% dei consensi portato da elettori di destra, non per condivisione dei valori ideologici, ma per "fidelizzazione" di questi elettori ottenuta con transazioni, promesse e compromessi durante la campagna elettorale. Contesta alcuni passaggi del programma di maggioranza proprio perché dimostrerebbero quanto appena affermato in particolare in materia urbanistica, dove si appalesano vantaggi per particolari categorie. Si attende risposte dal prossimo PUC attraverso il quale dovranno essere garantiti i diritti e gli interessi di tutti i cittadini. Esorta l'amministrazione a completare l'iter di realizzazione della struttura sanitaria nell'ex M. Teresa garantendo la conservazione della proprietà. Suggerisce prima di realizzare il PUC di varare il Piano Paesistico comunale, seguendo le indicazioni del P.P. Regionale, disegnando un progetto di città che indichi le linee di sviluppo del territorio, con il coinvolgimento di cittadini ed associazioni. Chiede sull'argomento risposte concrete.

MUSCATELLO riconosce che la cittadinanza ha espresso chiaramente le proprie scelte. Il programma della maggioranza diventa quindi il programma di tutti i cittadini, al quale, ognuno con il proprio ruolo, dovranno partecipare tutte le componenti del C.C.. Vuole però

precisare che le dimissioni degli 11 consiglieri si realizzarono perché venne cambiato il programma elettorale e ritiene che non sia ammissibile cambiare i programmi per rispetto degli elettori. Il fine ha giustificato i mezzi. Nel rispetto del risultato elettorale si augura che questo Sindaco sia veramente il Sindaco di tutti e che tuteli tutti i cittadini facendo prevalere gli interessi oggettivi su quelli soggettivi ed economici, in piena trasparenza. Richiama la campagna elettorale appena conclusa durante la quale ha constatato il permanere di toni duri ed accusatori, quasi di matrice fascista o vetero-comunista, nei confronti di persone appartenenti alla sua lista,. Per questo invita l'amministrazione alla attivazione di un sistema politico locale di dialogo costruttivo e non improntato al linciaggio morale. Invita i partiti ad evitare che si prosegua la campagna denigratoria e razzista portata avanti attualmente.

VALLE si associa alle dichiarazioni di sano e costruttivo confronto. Legge poi un messaggio di auguri di buon lavoro alla amministrazione rivolto dal Centro Donna che in particolare è dedicato alle donne che oggi partecipano a questo Consiglio.

CENEDESI vede un C.C. profondamente rinnovato e ricco di giovani sia nella maggioranza che nell'opposizione. Sottolinea il risultato storico di affermazione ottenuto dalla lista della CDL. Il cambiamento di Arenzano è evidente sia dal punto di vista urbanistico che produttivo. Chiede maggiore tutela del territorio e maggior qualità del livello turistico di Arenzano potenziando le strutture ricettive e mantenendo litorale, mare e parco. Su questi punti assicura intransigenza da parte della CDL. Rileva positivamente l'individuazione di un consigliere delegato alle periferie lo invita a dedicarsi alle zone che più necessitano di interventi da parte dell'amministrazione. Si augura che la minoranza venga coinvolta nei lavori dell'amministrazione mediante l'attività delle commissioni. Augura buon lavoro a tutti i componenti il C.C.

DAL PIAN rivolge un particolare ringraziamento al Commissario Prefettizio che ha retto la macchina comunale nel periodo precedente. Nel prendere atto della scelta effettuata dai cittadini afferma che il gruppo di minoranza della CdL, senza complessi di inferiorità, intende svolgere un ruolo di controllori dell'operato dell'amministrazione comunale. Ritiene che si debba riconquistare la fiducia dei cittadini ascoltando le loro istanze e cercando di dare soluzione ai problemi. Occorre ripartire dal piccolo e dal quotidiano per non alimentare la sfiducia dei cittadini. Il Comune svolge un ruolo fondamentale portando il cittadino al centro delle sue attenzioni. Annuncia una opposizione attenta e durissima che scaverà a fondo nei problemi e con la quale non si intende accettare patti ed accordi fatti sotto banco. Ritiene evidente la necessità di modernizzare la macchina amministrativa. Il gruppo della CdL è supportato da molti collaboratori, stimati e di fiducia, che lavoreranno per il bene di Arenzano. Questa opposizione è pronta ad approvare le iniziative volte al bene dei cittadini, principalmente sui problemi fino ad oggi ignorati dalle precedenti amministrazioni e riguardanti il funzionamento dell'ospedale della Colletta e la struttura dell'ex ospedale M.Teresa ormai ridotto ad un rudere fatiscente, la cronica mancanza di strutture sportive, il saccheggio e la devastazione del territorio e dell'ambiente. Quando si è cercato di attivare rimedi di salvaguardia tutto è crollato. Rivolge una dura critica ad alcune affermazioni fatte dal Sindaco in campagna elettorale.

FABIANO ribadisce e conferma i concetti già espressi relativamente alla azione di controllo che l'opposizione eserciterà nel corso del quinquennio amministrativo. Solleva i problemi della città rispetto alla scarsa pulizia del territorio, specialmente nel periodo estivo, alla costante ed impunita invasione dei camper, alla necessità della presenza dei controlli della Polizia Municipale per il mantenimento dell'ordine pubblico. Per far sì che il turista che per la prima volta visita Arenzano ne abbia una favorevole impressione.

PONZANO porge il saluto al Consiglio Comunale formulando a tutti l'augurio di buon lavoro. Non è soddisfatto ovviamente del risultato elettorale ottenuto. Constata il degrado continuo che ha subito Arenzano negli ultimi anni. Offre il proprio contributo affinché si salvaguardino le peculiarità paesaggistiche del paese. Si augura che la presenza di tanti

giovani colleghi possa garantire un modo nuovo di fare amministrazione. Da questo potrà derivare la collaborazione della minoranza. Vi è la necessità non più derogabile di realizzare infrastrutture.

GAMBINO fornisce commenti e risposte in ordine a tutti gli interventi che si sono succeduti durante il dibattito. Rispetto all'intervento di Sintoni respinge la teoria della provenienza dei voti affermando che l'elettorato a livello locale esprime scelte non tanto dettate dalla politica quanto dalla preferenza per liste di persone. E' necessario superare questi schematismi e lavorare per fare qualcosa di buono per Arenzano. Esprime solidarietà a Muscatello per quanto accaduto in campagna elettorale ma non è d'accordo per quanto riguarda la critica al precedente cambiamento del programma elettorale, causa della caduta della Giunta, ritenendo che nel momento fosse stato un atto necessario. A Dal Pian rivolge l'invito a fare opposizione seria e costruttiva perché la ritiene utile e necessaria per favorire il lavoro della maggioranza. Non si augura divisioni della minoranza ma coesione della maggioranza. Pensa infine che il centro sinistra abbia dimostrato in diversi casi locali capacità di riorganizzazione e trasformazione della amministrazione. Riferendosi all'intervento di Fabiano pensa che l'immagine disegnata di Arenzano sia esageratamente negativa. Esistono diversi aspetti di eccellenza, in campo turistico e di ordine, in questo Comune confermati dal fatto che molti turisti tornano ad Arenzano. Diverse iniziative sono state attuate e vengono attuate per garantire l'ordine pubblico, compatibilmente con le risorse umane disponibili.

BIORCI ritiene che si debba prendere atto del risultato elettorale. Risponde in riferimento alle osservazioni fatte sull'ospedale La Colletta affermando che è ormai un centro di eccellenza per alcune specialità e che manca la comunicazione ai cittadini su questi aspetti. Inoltre si sta attivando l'UTAP per mettere a disposizione dei cittadini un centro che offra servizi sanitari. Sul M. Teresa-RSA. sostiene che la ASL non ha nessuna intenzione di vendere l'immobile e anzi, in zona, è stato individuato come centro strategico per gli anziani.

SINTONI riprende la parola per ribadire il concetto di prevalenza del diritto collettivo sul diritto personale nella gestione della cosa pubblica e quello di fidelizzazione espresso precedentemente in relazione all'elettorato di destra che ha sostenuto la lista Gambino. Sottolinea l'incomprensibilità per lui del concetto espresso nel programma relativo alle "legittime aspettative dei piccoli proprietari". Su questi argomenti sollecita risposte.

ROSSI raccoglie la sollecitazione sul tipo di elettorato che ha sostenuto la lista del Centro Sinistra per precisare che è responsabilità dell'amministrazione rappresentare tutti i cittadini sia di destra che di sinistra essendo l'elettorato che ha espresso il voto. Quanto ai piccoli proprietari non ritiene esista una così netta distinzione tra destra e sinistra.

VERNAZZA ribadisce che la lista del Sindaco Gambino fosse l'unico rappresentante dei valori del centro sinistra che la cittadinanza di Arenzano ha sempre espresso in tutte le elezioni svoltesi a qualsiasi livello. Constata che è facile ottenere consenso sollevando problemi legati alla emergenza della sanità ed alla assistenza sociale mentre è molto difficile invece cercare di fare capire che esistono soluzioni alternative che comunque preservano gli interessi della collettività. Riferendosi agli interessi legittimi afferma che non si vuole riconoscere ai piccoli proprietari un diritto superiore ma semplicemente si vuole finalmente dare soluzione ad un problema che da troppi anni giace insoluto

5. DEFINIZIONE INDIRIZZI NOMINE RAPPRESENTANTI PRESSO ALTRI ENTI. Il Presidente legge la proposta di deliberazione relativa all'argomento.

Terminato il dibattito il Presidente chiede che il C.C. esprima un voto relativamente ai punti 4 e 5 dell'ordine del giorno riguardanti le linee programmatiche e la definizione degli indirizzi per le nomine dei rappresentanti presso altri enti. La successiva votazione per alzata di mano ottiene il seguente risultato: punto 4) votanti 21, Favorevoli 14, Astenuti 7 (gruppi di minoranza). Punto 5) votanti 21, favorevoli 21.

6. NOMINA COMMISSIONE ELETTORALE Il Presidente pone in votazione il punto 6). La votazione si svolge con il metodo delle schede segrete e voto limitato. Lo scrutinio successivo, eseguito dai consiglieri scrutatori nominati dal Presidente, dà il seguente risultato: Votanti 20 (Il Sindaco non vota)

Vallarino: 8 Voti, Lanzoni: 5 voti, Mina: 5 voti, Muscatello: 1 voto, Sintoni: 1 voto.

Alle ore 23,30 null'altro essendovi da discutere il Presidente dichiara chiusa la seduta.

[www.comune.arenzano.ge.it](http://www.comune.arenzano.ge.it)